

NORDIO: GRANDE PERDITA

L'addio a Frattini Oggi i funerali per il presidente del Consiglio di Stato

GENNARO GRIMOLIZZI

La scomparsa del presidente del Consiglio di Stato, Franco Frattini, ha suscitato commozione e tristezza. Tanti hanno voluto rendergli omaggio nella camera ardente allestita nella Sala Pompeo di palazzo Spada. Tra i primi a giungere ieri il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, e Massimo D'Alema, che ha ricordato la

collaborazione con Frattini quando ricopriva l'incarico di Commissario europeo. I funerali di Stato si terranno questa mattina alle 11.30 nella chiesa dei Santi Apostoli, in piazza Santi Apostoli, a Roma. Il predecessore di Frattini alla presidenza del Consiglio di Stato, Filippo Patroni Griffi, ha detto che «lo Stato perde guida sicura e autorevole e il Paese un servitore delle Istituzioni». «In quarant'anni - ha aggiunto Patroni Griffi, attualmente giudice costituzionale - non ci siamo mai persi e conserverò sempre il ricordo di un amico schivo, leale e affettuoso. La sua famiglia, che abbraccio con affetto, può andarne orgogliosa».

Secondo il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, «il Paese e il mondo della giustizia perdono un autorevole punto di riferimento, una voce liberale». «È stato - ha affermato Nordio - un servitore dello Stato, un magistrato colto e raffinato, che ha ricoperto tra i tanti anche l'importante incarico di Commissario europeo per la Giustizia».

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia di Frattini: «Siamo addolorati e affranti. Ci lascia un uomo delle Istituzioni e un fine giurista. Il Cpga perde una guida autorevole e illuminata e ha voluto ricordare il Presidente dell'Organo di governo autonomo della magistratura amministrativa con il video del lunghissimo applauso che gli ha tributato il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa il giorno della sua nomina alla presidenza del Consiglio di Stato».

L'Associazione nazionale magistrati amministrativi ricorda Frattini come «un

giurista di alto profilo e uomo di grande equilibrio». La presidente Gia Serlenga ha anche evidenziato che «la giustizia amministrativa perde un'autorevole guida, un saldo punto di riferimento, un interlocutore di eccellenza».

Nella sua lunghissima esperienza al servizio dell'Italia, Franco Frattini è stato anche ministro degli Esteri per due volte, nei Governi Berlusconi II (negli anni 2002-2004) e Berlusconi IV (dal 2008 al 2011). L'ex titolare della Farnesina, attualmente senatore di Fdi, Giulio Terzi, ricorda Frattini per il suo costante impegno nel dare lustro all'Italia in ogni angolo del mondo. «Provo - commenta Terzi - un profondo dolore personale. Franco Frattini è stato un esemplare uomo delle Istituzioni. Vero amico per me e per i molti che l'hanno stimato e condiviso con lui valori umani e impegno civile. Un italiano che ha valorizzato sempre il ruolo dell'Italia in Europa e nel mondo».

